



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEMARCIANO_MARINA

Via G.Marotti 26, 60018 MONTEMARCIANO (AN) tel. 071915239-fax 071915050

e-mail: anic82300t@istruzione.it, pec: anic82300t@pec.istruzione.it

c.f. 93084480420, codice univoco dell'Ufficio UFUQEM

www.icmontemarciano.edu.it

OGGETTO: Determina per affidamento diretto fornitura e posa in opera di arredi per orti didattici – progetto Codice identificativo 13.1.3A-FESRPON-MA-2022-52, Titolo progetto: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii, da effettuarsi tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a Euro 17.699,44 (IVA esclusa).

CIG: Z29385347C

CUP: B19J22000730006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

Firmato digitalmente da CRISTINA BASCONI

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante “Codice dei contratti pubblici” come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 (cd Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n.55 (cd Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice “[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e successivi aggiornamenti la quale ha inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77/2021 cd “Decreto Semplificazioni Bis” ed in particolare l’art. 51;
- VISTO** l’art. 55 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che deroga al limite dell’affidamento diretto di cui all’art. 45 comma 2 del D.I. 129/2018;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d’Istituto n. 9 del 28 gennaio 2022 in merito agli affidamenti diretti per l’acquisto di beni e servizi aggiornato con le ultime disposizioni (Legge n. 108 del 29 luglio 2021);

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 46 comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale “per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip Spa, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. ;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 13 del 31/01/2022;
- VISTO** l'Avviso prot. 50636 del 27/12/2021 del Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale dal titolo “Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” - Obiettivo specifico 13.1 : Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti del 22/03/2022 relativa all'approvazione del progetto PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 30 del 07/07/2022 relativa all'approvazione del progetto PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;

VISTA	la nota prot. n. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022 - ad oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” - Obiettivo specifico 13.1 : Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione della transizione ecologica”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Autorizzazione progetto.
VISTA	la propria determina Prot. n. 6407 del 5/10/2022 di assunzione in Bilancio, la conseguente modifica del Programma Annuale 2022 con l’inserimento del progetto “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso 50636/2021 – 13.1.3A-FESRPON-MA-2022-52”;
VISTO	che l’avviso prot. 50636 del 27/12/2021 prevede per l’azione 1 “la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all’interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell’alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell’ambiente e dell’ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità”;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
TENUTO CONTO	che si è proceduto alla consultazione di vari cataloghi dedicati ai progetti Edugreen e all’analisi di proposte di vari operatori economici;
CONSIDERATO	che il catalogo della Ditta TLF srl con sede operativa a Chiusi della Verna (Ar) risulta avere i prodotti maggiormente rispondenti a quelli utili alla realizzazione del progetto presentato dal progettista e che i prodotti in legno sono trattati in maniera specifica per poter resistere al meglio agli agenti atmosferici;
TENUTO CONTO	che la Ditta TLF srl è presente su MEPA, ha ottenuto certificati di qualità secondo le normative internazionali UNI EN ISO 9001 – 14001 e che il suddetto operatore non costituisce né l’affidatario uscente, né è stato invitato nel precedente affidamento;
CONSIDERATO	che si è pertanto provveduto ad una richiesta di preventivo alla suddetta Ditta per valutare la fattibilità del progetto, l’entità della

spesa e il rispetto dei vincoli economici e temporali per la realizzazione dello stesso;

**TENUTO
CONTO**

dei sopralluoghi effettuati dagli operatori della Ditta TLF srl ritenuti utili e accurati nella valutazione delle migliori soluzioni da attuare;

VISTA

l'offerta pervenuta dalla ditta TLF srl protocollo n. 7077 del 19/10/2022;

**TENUTO
CONTO**

che l'offerta prodotta dall'operatore economico TLF srl con sede legale in Via Bergamo, 43 00198 -ROMA - Partita Iva 02279550517, per un importo pari a Euro 17.699,44 IVA esclusa, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, risulta vantaggiosa e soddisfacente rispetto all'interesse pubblico, congrua nel prezzo in rapporto alla qualità della stessa;

APPURATO

che la fornitura degli arredi per orti didattici (trasporto, posa in opera inclusi) è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ODA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO

che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto, e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

PRECISATO

che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n.50/2016;

VISTA

la Dichiarazione sostituiva ai sensi del DPR 445/2000 resa dall'operatore unitamente all'offerta, circa l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;

VISTA

la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

VISTA

l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

VISTA

la visura camerale, dalla quale si evince che per la Ditta TLF srl non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

**TENUTO
CONTO**

delle istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n.50/2016 e al D.P.R. n. 313/2002 e degli esiti ricevuti;

**TENUTO
CONTO**

che ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 è facoltà dell'Amministrazione richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a);

PRESO ATTO

della Delibera n. 140 del 27/02/2019: Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva;

- CONSIDERATO** che l'offerta è stata formulata da un operatore economico di comprovata solidità e che l'esonero dalla prestazione della garanzia ha comportato un miglioramento del prezzo dell'aggiudicazione;
- VISTO** l'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquistare il codice identificativo della gara (CIG);
- VISTA** la richiesta e l'attribuzione del CUP da associare al progetto indicato in oggetto;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n.136;
- VISTO** l'art. 31 comma 1 del D.lgs 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTO** il decreto Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. 6409 del 5/10/2022;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad Euro 17.699,44 oltre Iva (pari a Euro 21.593,32 IVA compresa) e trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2022 –Scheda finanziaria A.3.14 – "EDUGREEN: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo – Avviso 50636/2021";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto tramite Ordine diretto di Acquisto (ODA) su MEPA per l'acquisto di arredi per la realizzazione e la risistemazione di orti didattici nei plessi dell'Istituto, all'operatore economico TLF srl con sede legale in Via Bergamo, 43 - 00198 - ROMA - Partita Iva 02279550517 per un importo complessivo pari a 21.593,32 IVA inclusa (Euro 17.699,44 + IVA Euro 3.893,87);
2. di autorizzare la spesa complessiva pari a Euro 21.593,32 IVA inclusa, da imputare al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022 alla scheda finanziaria A.3.14- (FESR) PON "EDUGREEN: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso 50636/2021";

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristina Basconi;
4. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Cristina Basconi